Siracusa. "Il mio mare", short book di Aldo Mantineo nel ricordo di Enzo Maiorca

Nel secondo anniversario della scomparsa di Enzo Maiorca, presentato lo short book di Aldo Mantineo “Il mio Mare”. La presentazione nel pomeriggio all’interno dell’auditorium di Villa Reimann. Un appuntamento a cui non ha voluto mancare la figlia Patrizia, presidente dell’Area Marina Protetta, che ha anche curato la prefazione; l’assessore Fabio Granata, che ha curato la postfazione; Daniela Tralongo, direttore editoriale della Sampognaro&Pupi Edizioni.
“Il mio Mare” è un racconto breve con al centro un ragazzo di nome Santiago e un mistero da risolvere. “Armato” della luce del suo smartphone e della curiosità propria di un sedicenne, rifletterà sui cambiamenti della sua città e del suo mare, rinvenendo tra vecchi giornali una verità dal dolce sapore. “Mi è piaciuto mettere in evidenza non l’arcinota dimensione sportiva di Enzo Maiorca quanto piuttosto quella legata alle mille battaglie condotte in difesa dell’ambiente delle quali, tra l’altro, sono stato da cronista personale testimone”, ha ricordato Aldo Mantineo.

Siracusa. Santa Lucia, un mese alla festa: alla Borgata tornano i "fuochi"?

Manca un mese alla grande festa cittadina:il 13 dicembre è Santa Lucia, la patrona di Siracusa. La macchina organizzativa

è già in moto, con la guida della Deputazione della Cappella come conferma il presidente Pucci Piccione. “Dobbiamo vivere con gioia, serenità e impegno la festa della nostra Santa”, spiega mentre presenta l’appuntamento di questa sera (ore 19) alla basilica di Santa Lucia al Sepolcro con la “coroncina” e poi la celebrazione a cui parteciperanno i portatori e le portatrici, i falegnami e tutti i volontari che collaborano alla festa di Santa Lucia. L’appuntamento è aperto a tutti.
Ma sono due i temi che interessano e animano il dibattito pubblico attorno alla “festa”. Il primo riguarda la processione ed il suo percorso. Oltre al solito dibattito su avanzata in ordine o disordine, si guarda al tratto di corso Umberto attualmente interdetto al transito. Una grossa porzione centrale dell’elegante stradone, all’altezza dei Villini, da agosto è inibita al passaggio delle auto. Ma la processione, all’Ottava, passa solitamente proprio da lì, con la statua condotta a spalla dai vigili del fuoco. Dall’amministrazione comunale rassicurano: ben prima di giorno 13 dicembre la strada sarà risistemata e messa in ordine per la ricorrenza e per il normale flusso veicolare. “Ci sono da sistemare anche gli alberi, lì e nella zona del tempio di Apollo. Potrebbero creare problemi al passaggio del simulacro”, ricorda ancora Pucci Piccione.
C’è poi l’annoso dibattito sui fuochi d’artificio. Archiviata la polemica di maggio, confermato lo spettacolo pirotecnico all’arrivo del simulacro al ponte Umbertino, quasi a conclusione della processione dell’Ottava. Ma quest’anno potrebbe tornare, a grande richiesta, anche i fuochi per salutare la presenza in Borgata di Lucia. Pur rappresentando una spesa in più, la volontà della Deputazione è di tornare a regalare questo ulteriore momento alla festa. C’è da capire, però, da dove lo spettacolo pirotecnico possa essere “sparato”. Non troppo vicino alla chiesa di Santa Lucia fuori le mura e neanche all’interno dello stadio. La struttura della chiesa si è indebolita negli anni ed eccessive vibrazioni potrebbero incidere su crepe e altre microlesioni per le quali è stato chiesto on forza l’intervento del Fondo Edifici di

Cultuo, essendo quella chiesa di competenza statale. Lo stadio, con manto in sintetico, è a rischio incendio in casa di ricaduta di scintille o altro. C'è quindi da capire dove piazzare le batterie dei fuochi d'artificio alla Borgata. "Se proprio dobbiamo farli questi giochi pirotecnici, almeno devono essere visibili", dice Pucci Piccione. Che ha l'alternativa pronta: "in caso opteremo per un suggestivo gioco di luci". E per la Santa della Luce potrebbe anche essere una indovinata soluzione.
Rientrata la polemica sui portatori dei cilii, i pesanti e caratteristici ceri che "accompagnano" la statua durante tutto il percorso, all'andata ed al ritorno. Niente più figuranti pagati per l'occasione: spazio ai volontari. E sta per essere creato anche il registro dei "portatori di luce", figure che si aggiungono ai berretti verdi ed alle portatrici.

Siracusa. Politica e logge segrete, mozione per dichiararne l'appartenenza

I consiglieri comunali Andrea Buccheri, Michele Buonomo e Costantino Muccio (Democratici per Siracusa) chiedono con una mozione l'applicazione della norma che prevede la dichiarazione degli amministratori in carica circa la loro appartenenza o meno a logge massoniche o associazioni similari. Dal 3 dicembre entrerà in vigore il provvedimento. "Se da una parte ognuno ha diritto di aderire a queste associazioni, dall'altra gli elettori hanno il diritto di sapere se ci sono amministratori che fanno scelte di obbedienza e di segretezza, nei confronti delle associazioni di cui fanno parte, che non riguardano solo l'impegno

istituzionale”, spiegano i tre.

Siracusa Risorse, i lavoratori occupano la sede della partecipata

I lavoratori di Siracusa Risorse hanno occupato la sede centrale dell’azienda, in corso Gelone. Si tratta della società partecipata della ex Provincia Regionale. Stipendi in arretrato ed incertezze sul nuovo contratto di servizio stipulato senza il coinvolgimento di tutte le parti sociali le ragioni alla base della protesta.
Il segretario provinciale della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez, si sta occupando della vicenda.

Siracusa. Specie aliene nelle acque del Plemmirio, immortalata murena atlantica

La foto arriva direttamente dalle acque del Plemmirio. All’interno dell’area marina protetta sono sempre più numerose le specie “aliene”. Come questa enchelycore anatina: una murena atlantica immortalata dal servizio attività a mare del consorzio Plemmirio.
“Non è la prima volta che la incontriamo”, afferma il

responsabile del servizio, Gianfranco Mazza. Lo scatto, caratteristico, immortala la murena atlantica che fa capolino nei fondali della zona A. Non si tratta del primo avvistamento ed è già stato condotto uno studio in passato sulla presenza di questi esemplari.

Siracusa. Pmi Day alla Pasam Agrumi: studenti incontrano la piccola industria

La nona edizione del Pmi Day -Industriamoci, l'appuntamento annuale a cura della Piccola Industria di Confindustria, ha scelto la Pasam Agrumi. Azienda agricola, specializzata nel confezionamento ed esportazione di agrumi, venerdì 16 novembre ospiterà in sede due quarte ed una quinta classe dell'istituto Insolera di Siracusa.
Gli studenti, accompagnati dal dirigente scolastico Maria Ada Mangiafico e dalla professoressa Maria Bentivegna saranno ricevuti da Salvatore Magliocco, giovane imprenditore vice presidente della società.
Saranno presenti, oltre al presidente della Piccola Industria, Seby Bongiovanni, il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, il presidente dei Giovani Imprenditori, Giuseppe Giardina Papa, la responsabile dell'alternanza scuola-lavoro dell'Ufficio Scolastico Regionale di Siracusa, Giuliana Taverniti.
Pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, è un'occasione per raccontare la storia dell'azienda, l'orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno

parte.
Il Pmi-Day è promosso nell’ambito della XVI Settimana della Cultura d’impresa, organizzata da Confindustria, ed è inserita nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione europea.

Siracusa. Interrogatorio di garanzia per i sei arrestati nell'operazione Port Utility

Giornata dedicata agli interrogatori di garanzia delle sei persone raggiunte nei giorni scorsi da un’ordinanza cautelare (una in carcere, cinque ai domiciliari) nell’ambito dell’indagine della Guardia di Finanza ribattezzata Port Utility. Secondo l’accusa, le gare pubbliche bandite dall’Autorità Portuale di Augusta sarebbero state “turbate”. I bandi e i disciplinari, infatti, non venivano direttamente predisposti dai funzionari dell’Ente pubblico appaltante, bensì da professionisti titolari di una società di progettazione siracusana. Inoltre in alcune circostanze, alcuni commissari di gara, dopo aver svolto l’incarico di componente della commissione aggiudicatrice, ricevevano – anche con lo schermo di terzi soggetti – incarichi di consulenza dalla società che si era aggiudicata l’appalto. Una sorta di “ricompensa” per l’attività svolta a favore di chi aveva tutto l’interesse ad “indirizzare” le gare.
Particolarmente lungo, fino alla serata, l’interrogatorio dell’ingegnere Nunzio Miceli, ritenuto il regista dell’operazione e attualmente in carcere. Hanno risposto alle domande i fratelli Pietro e Giovanni Magro, per loro due di confronto ciascuno con i magistrati. Hanno avuto modo di

chiarire la loro posizione, in particolare relativamente al contenuto di una conversazione whatsapp e ad una intercettazione telefonica del 2017. Hanno inoltre spiegato di essere soci dello studio di progettazione coinvolto e con quali percentuali e ruoli. Il loro difensore, l'avvocato Aldo Ganci, domattina depositerà istanza di scarcerazione ma preannuncia anche il ricorso al Riesame. Si è avvalso, invece, della facoltà di non rispondere Antonino Sparatore. Interrogatorio di garanzia anche per Giovanni Sarcià e Venerando Toscano.
I sei sono accusati di corruzione e turbativa d'asta. Gli appalti ritenuti "pilotati" rientrano in quelli previsti nella "Scheda Grandi Progetti – Hub porto di Augusta". Le opere sono finanziate nell'ambito della programmazione 2007/2013 con fondi Pon e ammontano a circa 100 milioni di euro. Gli utili – illeciti – sarebbero stati "pagati" attraverso "consulenze", per un volume totale di quasi 8 milioni di euro. Quanto ai due funzionari dell'Autorità Portuale, incaricati di gestire le gare di appalto, avrebbero incassato circa 500 mila euro ciascuno a titolo di incentivi per le relative attività d'istituto in realtà, rivelano le indagini, svolte dai tre professionisti titolari dello studio di progettazione.

Siracusa. Guasto ad Epipoli, Belvedere e Tremmilia senz'acqua: ripristino in serata

Guasto lungo la tubazione del viale Epipoli, necessario l'intervento delle squadre tecniche di Siam. Per poter

procedere con la riparazione è stato necessario interrompere l’erogazione dell’acqua su Belvedere e nella zona di Tremmilia. Il ripristino è previsto in tarda serata.

Siracusa. Aggredisce la moglie ed il suocero: arrestato dai carabinieri

Il 48enne siracusano Martino Amata è stato arrestato dai carabinieri di Cassibile per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. In evidente stato di ebbrezza alcolica, da poco uscito dal carcere per reati della stessa indole, si è recato a casa della moglie aggredendola fisicamente con calci e pugni. Aggredito anche il padre della donna, intervenuto per difendere la figlia.
Le vittime hanno deciso di chiamare il 112 per richiedere il soccorso delle Forze dell’Ordine. I carabinieri si sono frapposti fra aggressore e vittime, venendo a loro volta aggrediti. A questo punto l’Amata è stato dichiarato in stato d’arresto e condotto presso il carcere Cavadonna, come disposto dall’Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Nella città dell'evasione,

recuperabili 80 milioni di tasse su 400 mai pagati

Quasi non ha destato scalpore la conferma del peso mostruoso dell'evasione dei tributi locali a Siracusa. Dal 2004 al 2014 accertato il mancato pagamento di tasse per 400 milioni di euro. Una enormità difficile anche da concepire che si traduce nello stato fatiscente attuale dei servizi e nelle scarse possibilità di programmare investimenti pubblici.
Eppure i bilanci comunali di quelli anni appaiono, sulla carta, tutti in equilibrio. Possibile che mai nessuno, negli uffici, si sia accorto dell'andazzo drammatico che le cose stavano prendendo? Che stava per diventare insostenibile l'evasione? Che serviva un'azione decisa di contrasto?
A fronte della certificazione di un dato che lascia sgomenti, ne arriva oggi un altro: solo 80 di quei 400milioni sono – sulla carta, si badi bene – recuperabili. Per il resto, ovvero 320 milioni, ci si può allegramente "stuiare il musso".
Ma non è neanche detto che il Comune di Siracusa rientrerà in possesso di quelle somme messe a bilancio negli anni passati ma mai realmente incassate o – a quanto pare – nemmeno richieste. L'assessore alla Fiscalità, Nicola Lo Iacono, ha annunciato la volontà di contrastare questo andazzo con vista sul baratro attraverso la Ifel, fondazione di Anci, pronta a mettere a disposizione degli uffici di Palazzo Vermexio l'accesso a circa 50 banche dati che consentiranno di conoscere nel dettaglio la situazione patrimoniale di ogni contribuente. E questo per capire chi è capiente – e quindi può essere "aggredito" per il recupero delle somme dovute e non pagate – e chi, invece, si trova in reale stato di difficoltà o bisogno.
Se – grazie ad un fortunato allineamento dei pianeti – si dovesse riuscire a concretizzare questa decisa azione di contrasto all'evasione, il Comune potrebbe rientrare in possesso, al massimo, di 80 milioni di euro. Quelle sono le

somme ancora esigibili. Difficilmente, però, riuscirà l’ein plein. Per cui, prudenzialmente, è il caso di considerare al ribasso quella somma. Che negli anni potrebbe comunque rappresentare ossigeno puro per gli asfittici conti comunali. Tutelare i contribuenti onesti è un punto per troppo tempo sottovalutato in ogni sindacatura degli ultimi vent’anni almeno. Eppure per l’assioma tasse=servizi non si può prescindere dall’equità fiscale per portare avanti una cittadina. I tempi dell’assistenzialismo sono finiti. Il caso Catania insegna: nessuno è grande o “protetto” abbastanza da evitare di fallire.